

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Forfait fiscale negato ad aspirante contribuente miliardario?

A quanto risulta da voci insistenti e qualificate, poi approdate anche sulla stampa domenicale (vedi *Il Mattino della domenica* di oggi, 5 aprile 2009) un cittadino ticinese estremamente facoltoso - si parla di "un miliardario" - sarebbe intenzionato a riportare il proprio domicilio fiscale nel nostro (e suo) Cantone.

Con questa intenzione, il diretto interessato si sarebbe rivolto ai vertici del DFE onde concordare, come è normale in questi casi, una tassazione forfettaria. Tassazione che - sempre secondo le citate voci - potrebbe ammontare a 10 milioni di franchi all'anno, ritenuto che, a seguito di trattativa, non sarebbe fuori luogo immaginare una cifra addirittura superiore.

A quanto riportato sulla stampa sembra però che, malgrado il miliardario in questione abbia sulle prime ottenuto un responso positivo circa la fattibilità della tassazione forfettaria, in un secondo tempo il parere del DFE sarebbe cambiato.

In altre parole, il Dipartimento si sarebbe in seguito attestato sulla tesi dell'impossibilità di concordare un forfait fiscale.

A questo punto - ammesso che la situazione sopra descritta venga confermata, almeno nelle grandi linee - pare pacifico immaginare che, in mancanza di un accordo su una tassazione forfettaria, il grande (enorme!) contribuente rinuncerà al domicilio fiscale in Ticino.

Al nostro Cantone andrebbero in questo caso perse entrate fiscali per svariati milioni all'anno (oltre 10?).

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

1. trova riscontro la notizia apparsa sulla stampa domenicale, secondo la quale un cittadino ticinese estremamente facoltoso sarebbe intenzionato a riportare il domicilio fiscale nel nostro Cantone?
2. Corrisponde al vero che è stato ipotizzato un forfait fiscale, e che detto forfait avrebbe potuto ammontare a 10 (o più) milioni di franchi all'anno?
3. Corrisponde al vero che il DFE, dopo una prima posizione di apertura, in un secondo tempo si sarebbe espresso contro la tassazione forfettaria?
4. In caso di risposta affermativa alla domanda precedente: quali sono i motivi del cambiamento di parere? Il Consiglio di Stato ha forse intenzione di adottare un'attitudine avversa ai forfait fiscali, attitudine la cui ovvia conseguenza sarebbe la perdita di ottimi contribuenti e quindi di ingenti entrate fiscali?

LORENZO QUADRI
RODOLFO PANTANI